



Centro
di Ricerca e
Documentazione
Luigi Einaudi

1963 - 2023

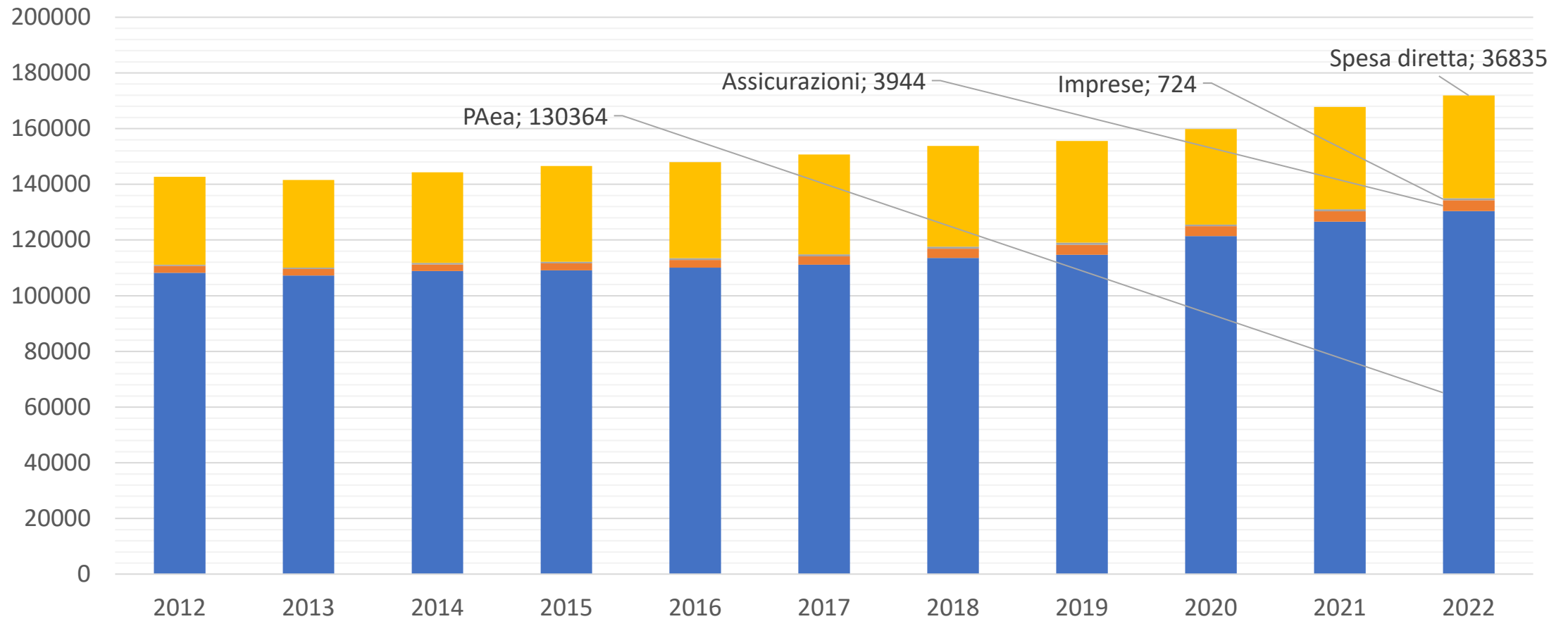
Salute, condizioni per lo sviluppo economico regionale

GIUSEPPE RUSSO
27 marzo 2024
russo@centroeinaudi.it

Il punto sull'Italia. Chi paga e chi produce salute

Circa 170 miliardi di spesa complessiva, l'8,8 per cento del Pil. Ma c'è dell'altro?

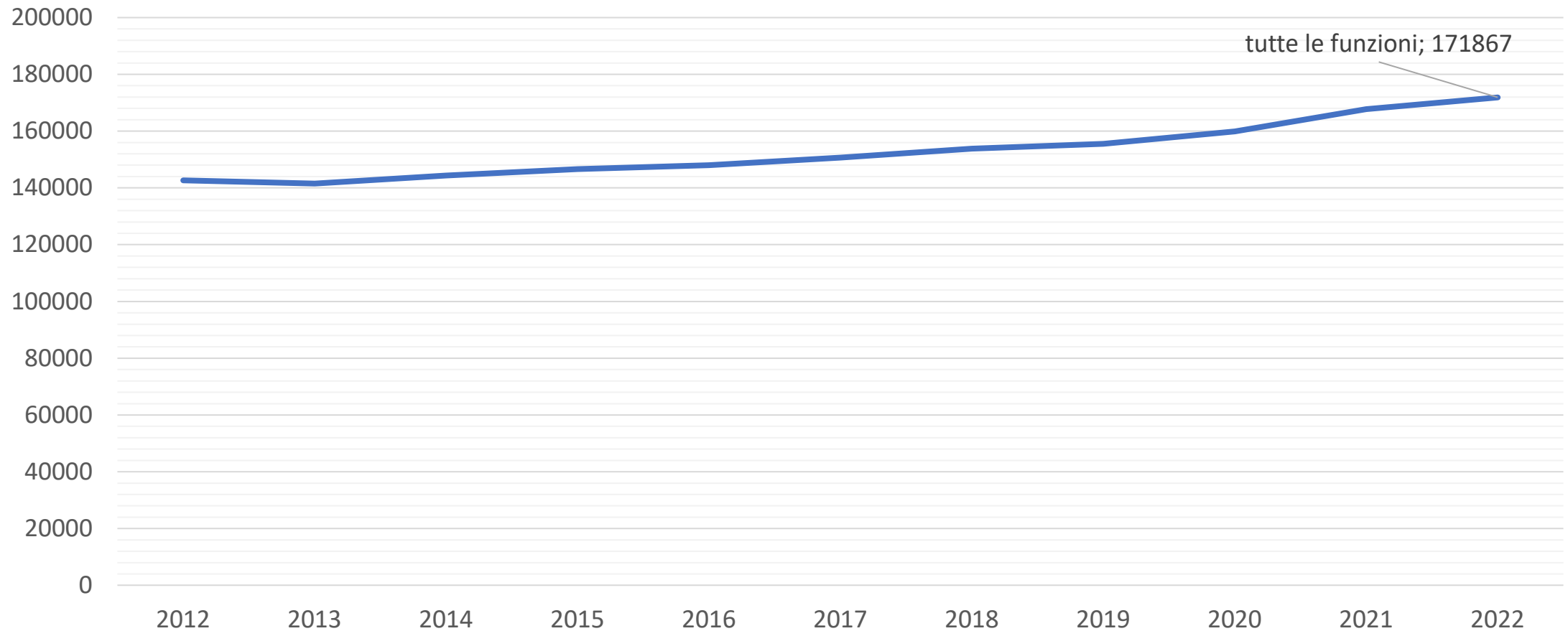
La spesa per la salute oggi, in Italia, m.ni€



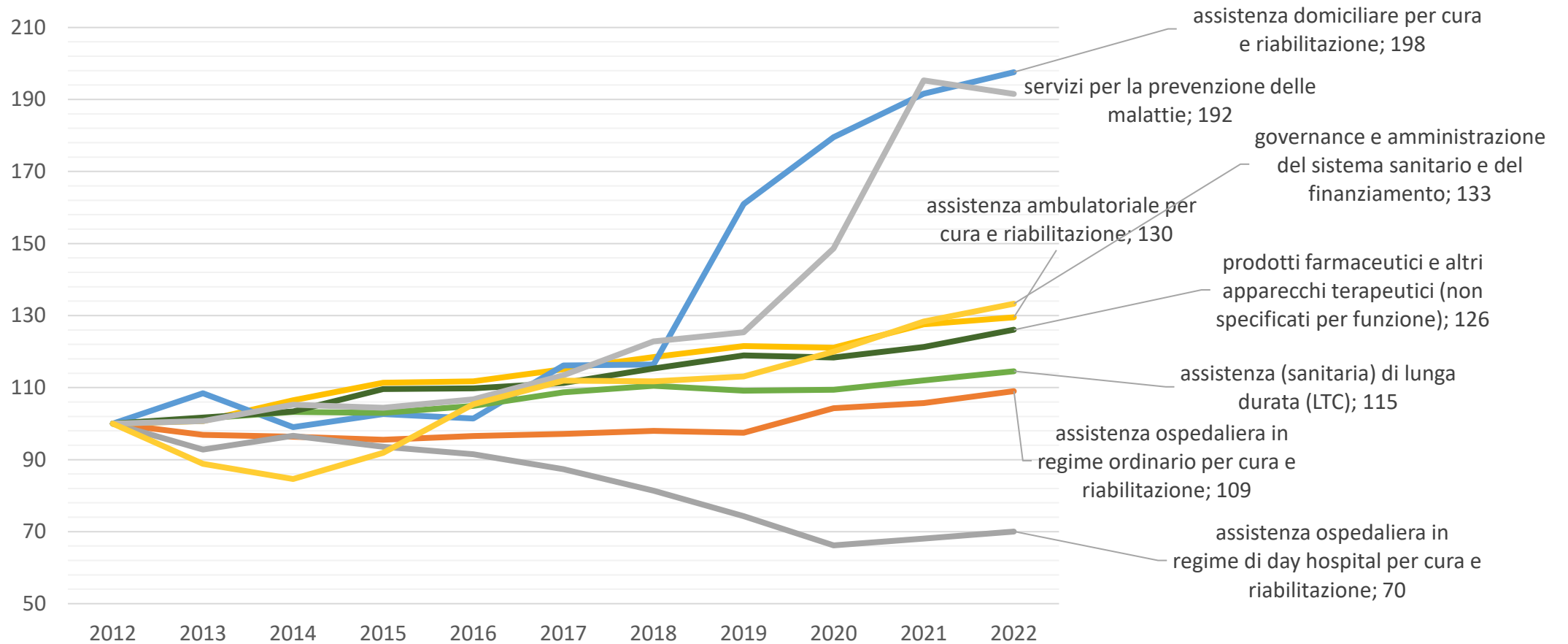
Ecco quanto spende e chi spende, in % del Pil.
 Resta da vedere chi fornisce questa spesa

	PAea	Assicurazio ni	Imprese	Spesa diretta	Totale	Pil (milioni)
2012	6,7	0,2	0,03	1,9	8,8	1624358,7
2013	6,6	0,1	0,03	2,0	8,8	1612751,2
2014	6,7	0,1	0,04	2,0	8,9	1627405,6
2015	6,6	0,1	0,04	2,1	8,9	1655355
2016	6,5	0,2	0,04	2,0	8,7	1695786,8
2017	6,4	0,2	0,04	2,1	8,7	1736592,7
2018	6,4	0,2	0,04	2,0	8,7	1771391,2
2019	6,4	0,2	0,04	2,0	8,7	1796648,5
2020	7,3	0,2	0,04	2,1	9,6	1661239,8
2021	6,9	0,2	0,04	2,0	9,2	1822344,5
2022	6,7	0,2	0,04	1,9	8,8	1946479,1

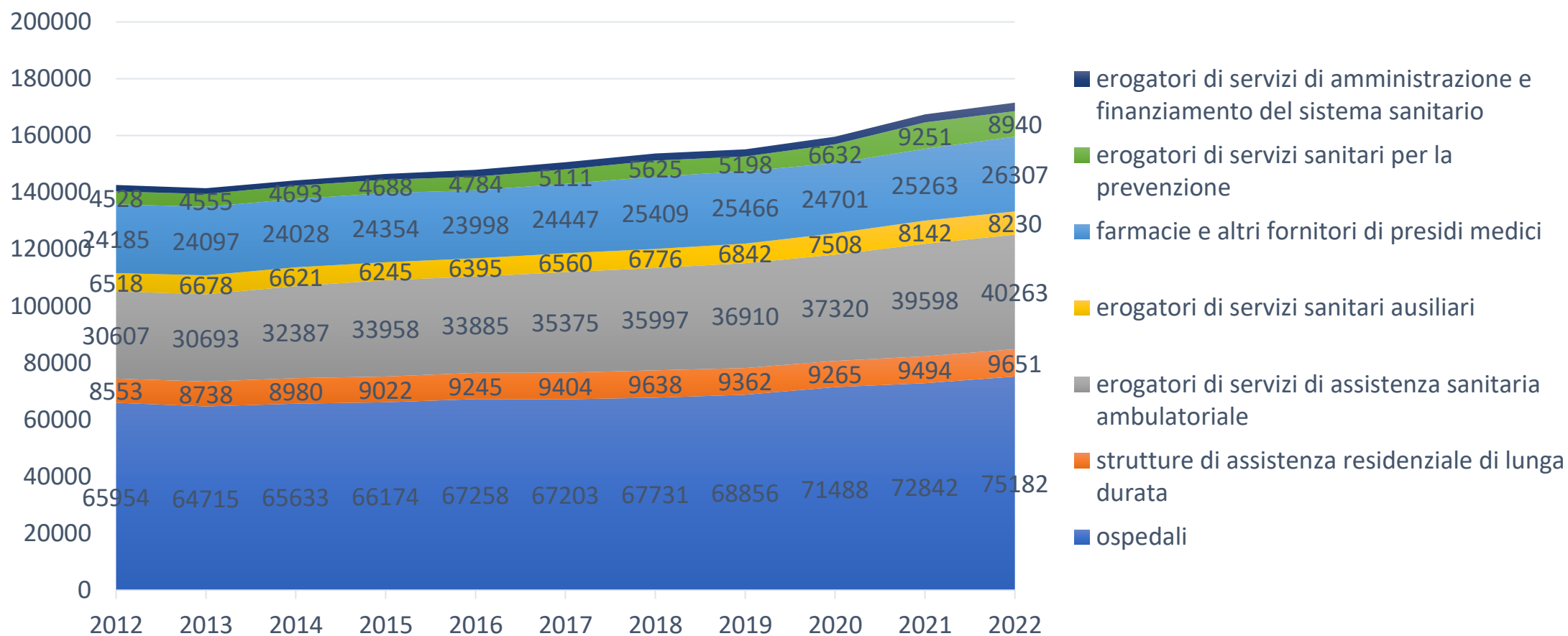
Crescono gli operatori sanitari in Italia (numero)



Cambia il modo di produrre salute



La spesa sanitaria evidenzia una riduzione della produzione ospedaliera. Ma questo comporta una diversa sistemazione dell'ospedale nella rete di cura.



Le tendenze contemporanee di rivoluzione dell'offerta

- Più partecipanti alla produzione di salute (che non è solo rimedio ma prevenzione)
- Più coinvolgimento dei fruitori
- Coinvolgimento di fornitori di tecnologie e innovazione:
 - a) per rendere accessibili nuovi percorsi di cura
 - b) per trovare nuovi percorsi di cura
 - c) per estrarre qualità ed efficienza dalla interazione di soggetti diversi

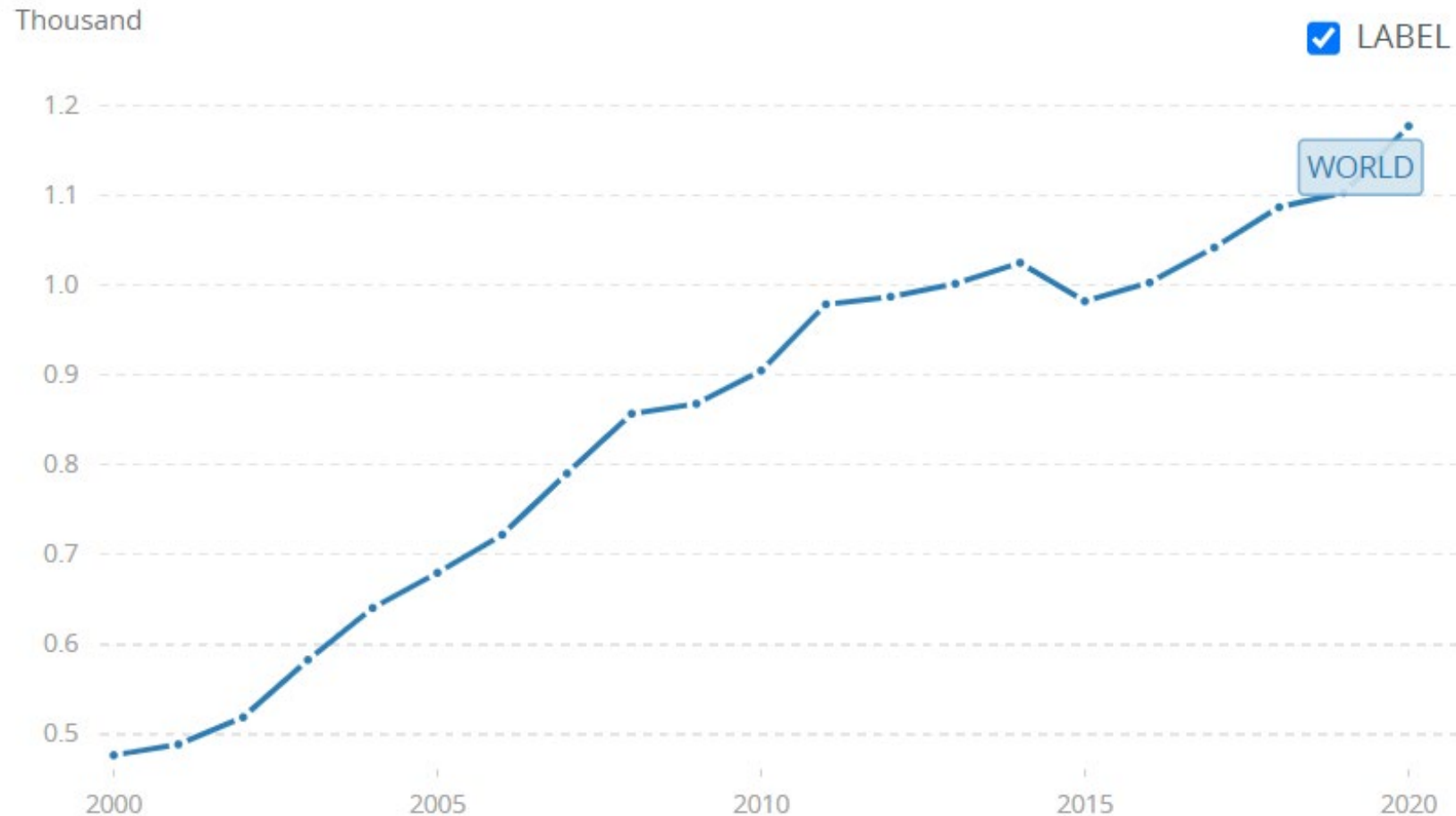
DUE DOMANDE: 1) CURARE LA SALUTE IN MODO EFFICIENTE E CON QUALITÀ PRODUCE SVILUPPO ECONOMICO?
2) SE SÌ, COME SI FA?

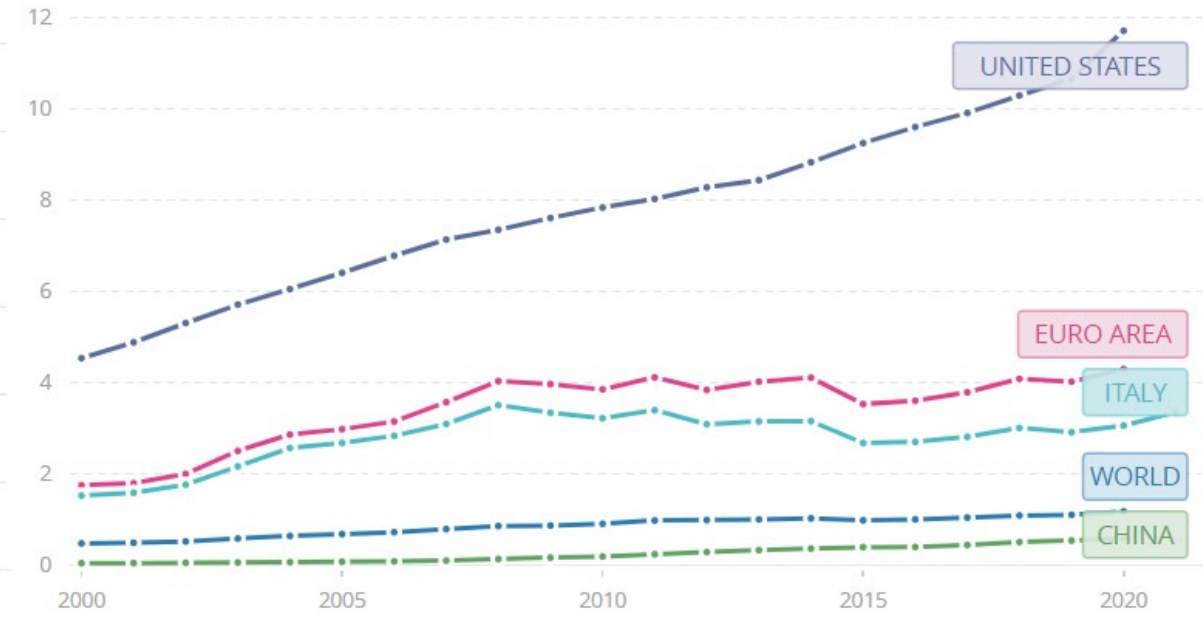
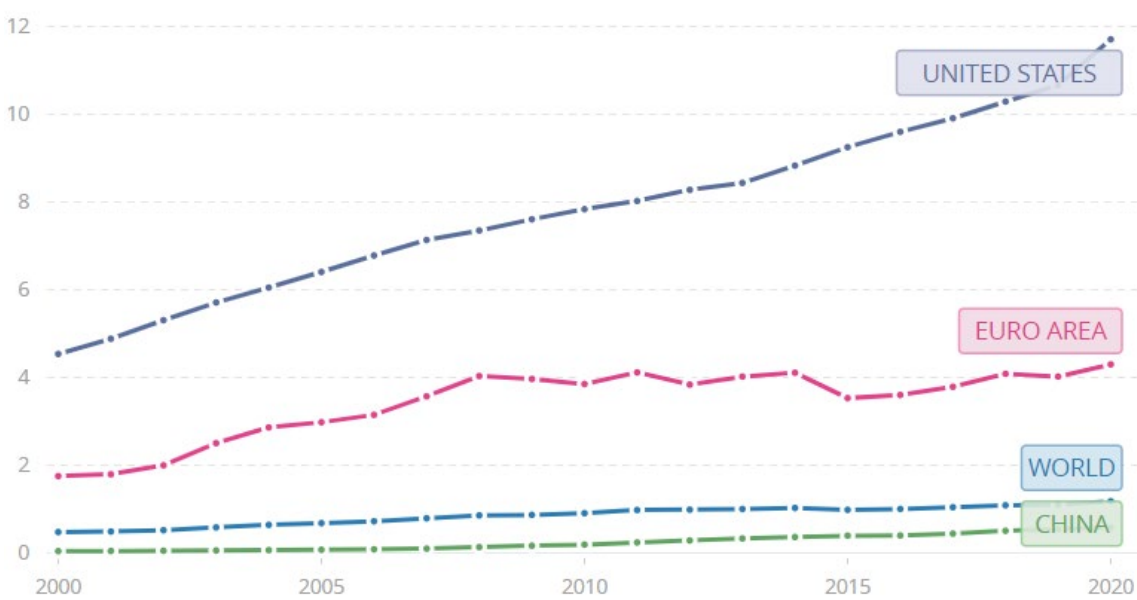
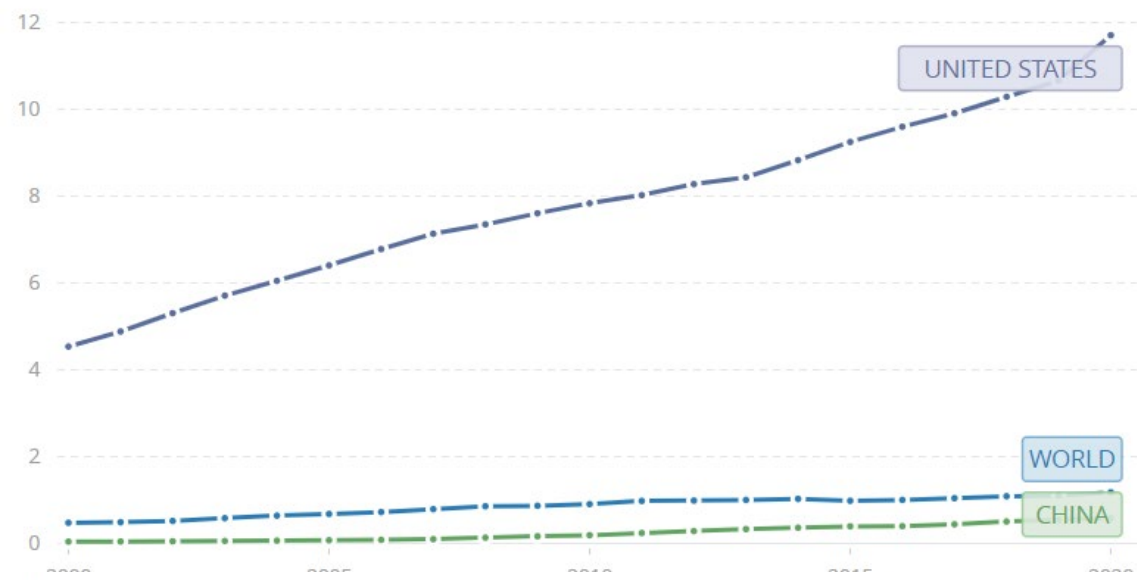
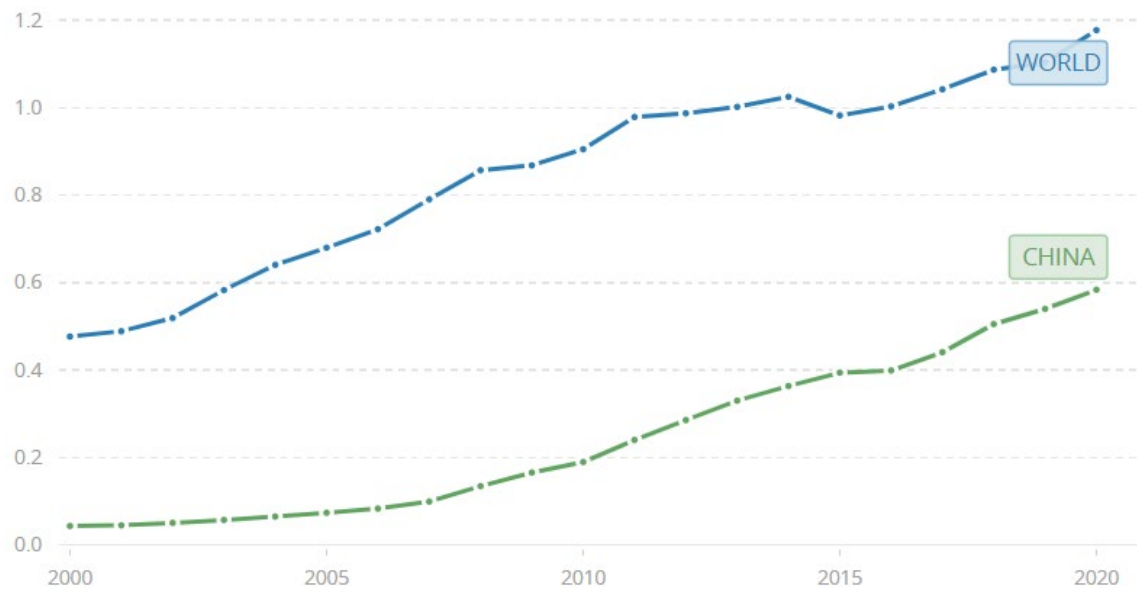
La direzione della domanda di salute

Quanto vale e quanto varrà il settore della salute?

Ricordate questo numero: 1.177 dollari per abitante

E' La spesa media mondiale per curare la salute, per abitante. La «media del pollo»





Idea: partecipare a soddisfare la domanda di salute o comprare? Make or buy?

2020

- Popolazione mondiale 7,82B
- Spesa sanitaria p.c. 1.177\$
- Spesa sanitaria mondiale 9.206B\$
- (per confronto: spesa mondiale della difesa 2.200B\$, Pil dell'Italia 2.100B\$, Pil del Giappone 6.312B\$)

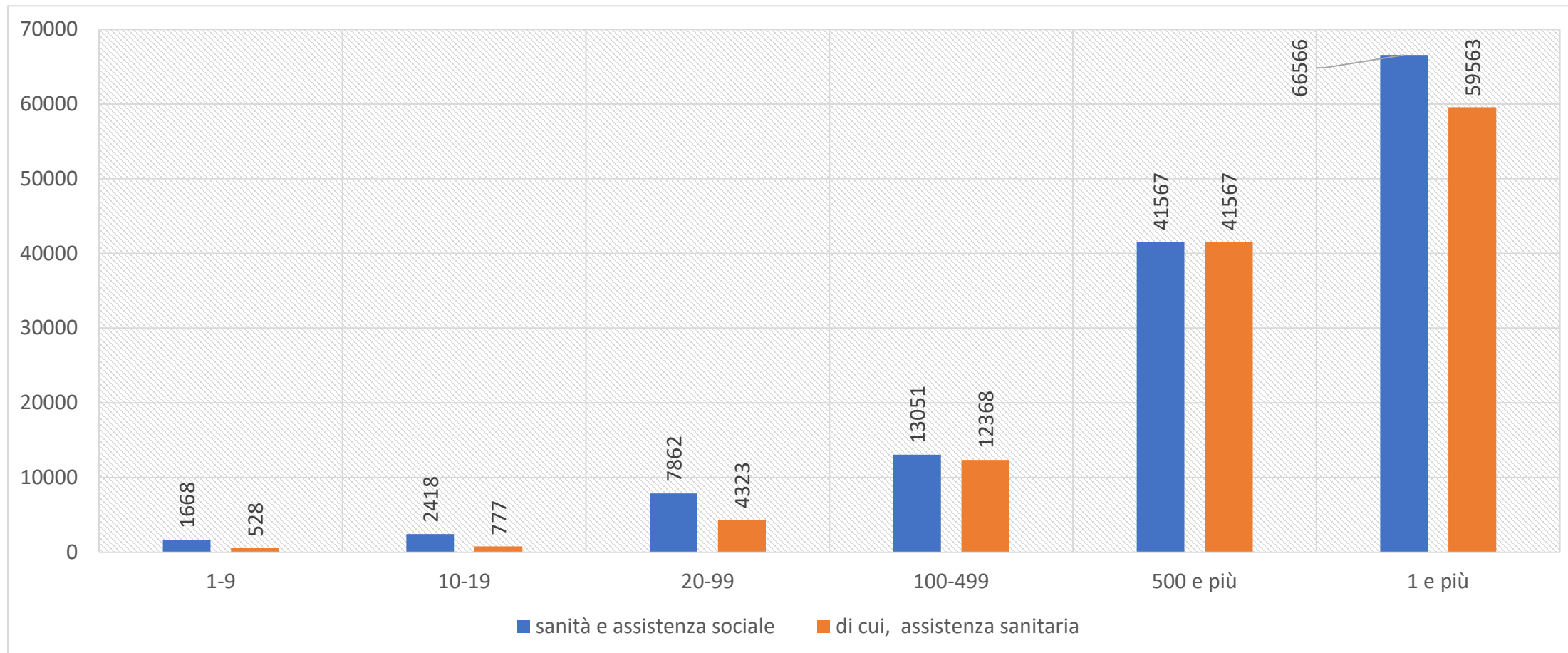
2033

- Popolazione mondiale 8,6B
- Spesa salute p.c. 2.026\$
- Spesa sanitaria mondiale 17.424B\$
- +89% in termini nominali
- +44% in termini reali
- (solo la crescita vale 2 volte il Pil dell'Italia)

Statistiche generali sulla consistenza dell'occupazione sanitaria in Piemonte

Partiamo dai numeri di occupazione, e sommiamo quella di cura con quella a monte, del territorio. 161.194 addetti al netto della formazione

66.566 Addetti nelle unità locali del Piemonte, nel sistema sanitario e assistenziale pubblico (tutti gli organismi). Istat, censimento permanente 2020



Piemonte il settore privato di cura e collegati

I servizi sanitari e assistenziali forniti dalle imprese e i privati

	Unità locali	Addetti
Sanità e ass. sociale, imprese	28.350	80.069
case di cura generiche	71	3.008
case di cura specialistiche	58	2.919
case di lungodegenza	22	660
studi medici	14.428	23.161
<i>di cui specialisti e poliambulatori</i>	<i>4.791</i>	<i>7.301</i>
<i>di cui odontoiatri</i>	<i>4.092</i>	<i>9.347</i>
altri servizi di assistenza sanitaria	9.443	11.336
<i>di cui laboratori e centri diagnostici</i>	<i>458</i>	<i>1.260</i>
<i>di cui paramedici indipendenti</i>	<i>5.404</i>	<i>6.369</i>
<i>di cui att. Degli psicologi</i>	<i>3.492</i>	<i>3.500</i>
assistenza residenziale	1.439	27.306
assistenza non residenziale	1.158	9.600
servizi veterinari	1.731	2.077

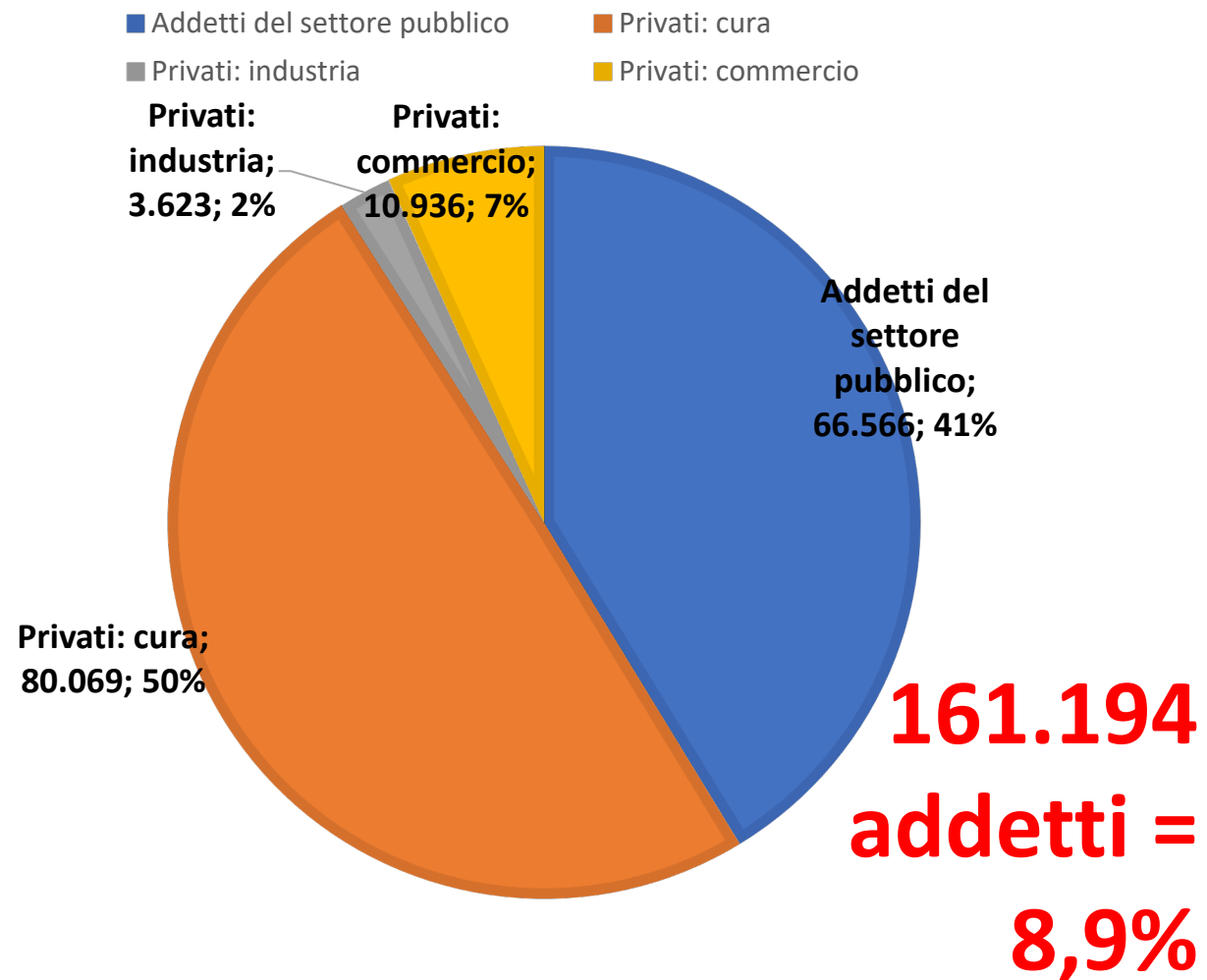
Il settore industriale tradizionalmente collegato

	Unità locali	Addetti
21: prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	45	3.145
211: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	11	1.960
2120: medicinali e preparati farmaceutici	34	1.185
266: fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	45	477
Totale	90	3.623

Quanto vale la filiera in senso stretto in Piemonte. Inoltre può fare di più?

Attività del commercio

	Unità locali	Addetti
46183: intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici	1.584	1.734
47731: farmacie	1.638	7.526
47732: commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica	188	425
47740: commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici	255	696
47752: erboristerie	372	555
Totale	4.037	10.936



Come attrezzare il Piemonte per questo futuro

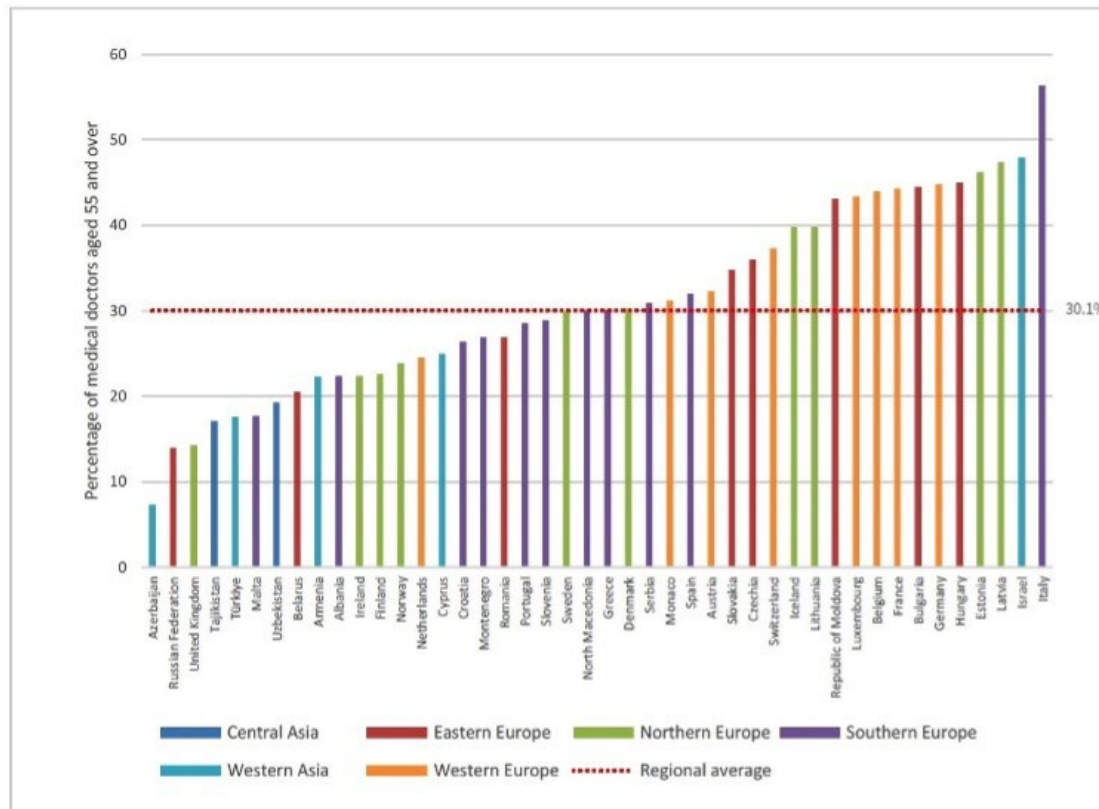
Sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi

Siamo attrezzati a soddisfare questa domanda? Il caso del personale sanitario

Cosa serve per soddisfare la spesa?

In Europa

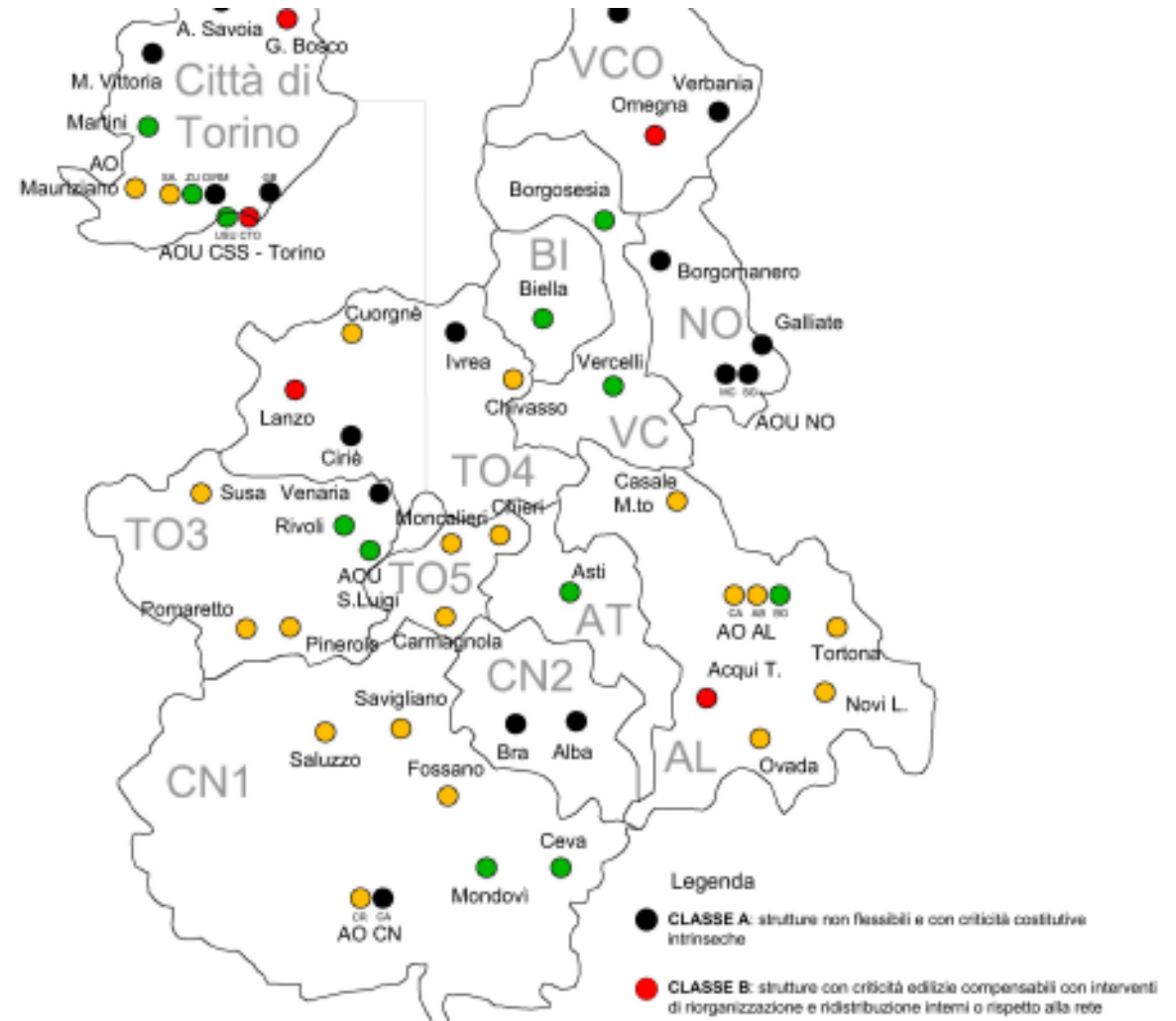
- Lo standard 37/80 (x10.000ab)
- Serve una crescita del personale sanitario del 2% all'anno.
- Entro il 2030 mancheranno 4,1 milioni di professionisti (0,6 milioni di medici, 2,3 milioni di infermieri e 1,3 milioni di altri operatori sanitari) (Who, 2022).



Il caso delle strutture ospedaliere

Quasi un quarto del patrimonio edilizio ospedaliero non è adeguabile al funzioni moderne e contemporanee.

Nessuna è adatta alla funzione di Parco, ossia di struttura edilizia inserita in un contesto urbanistico idoneo al co-insediamento di unità di cura, ricerca, formazione, industria e start-up



La lezione estera: curare le
persone fa crescere l'economia

La lezione dei casi di rigenerazione dello sviluppo locale

- Akron, Ohio: ex "capitale mondiale della gomma" deindustrializzata negli anni '70 e '80 a causa della concorrenza internazionale. La città ha puntato sulla diversificazione e trasformazione del settore sanitario, creando il Akron BioMedical Corridor, un'area che ospita ospedali, università, centri di ricerca e imprese biomediche.
- Birmingham, Alabama: ex centro siderurgico e minerario, declinato a partire dagli anni '60. Per rilanciare la sua economia, la città ha investito nella sanità: L'University of Alabama at Birmingham (UAB) comprende un complesso universitario e ospedaliero che impiega oltre 23.000 persone e offre servizi sanitari di livello internazionale in diverse specialità, come il cancro, il cuore, il trapianto e la neurologia .
- Worcester, Massachusetts: capitale delle macchine tessili. Per reinventarsi ha fondato UMass Memorial Health Care, il più grande sistema sanitario del Massachusetts centrale, che comprende cinque ospedali e la UMass Medical School.

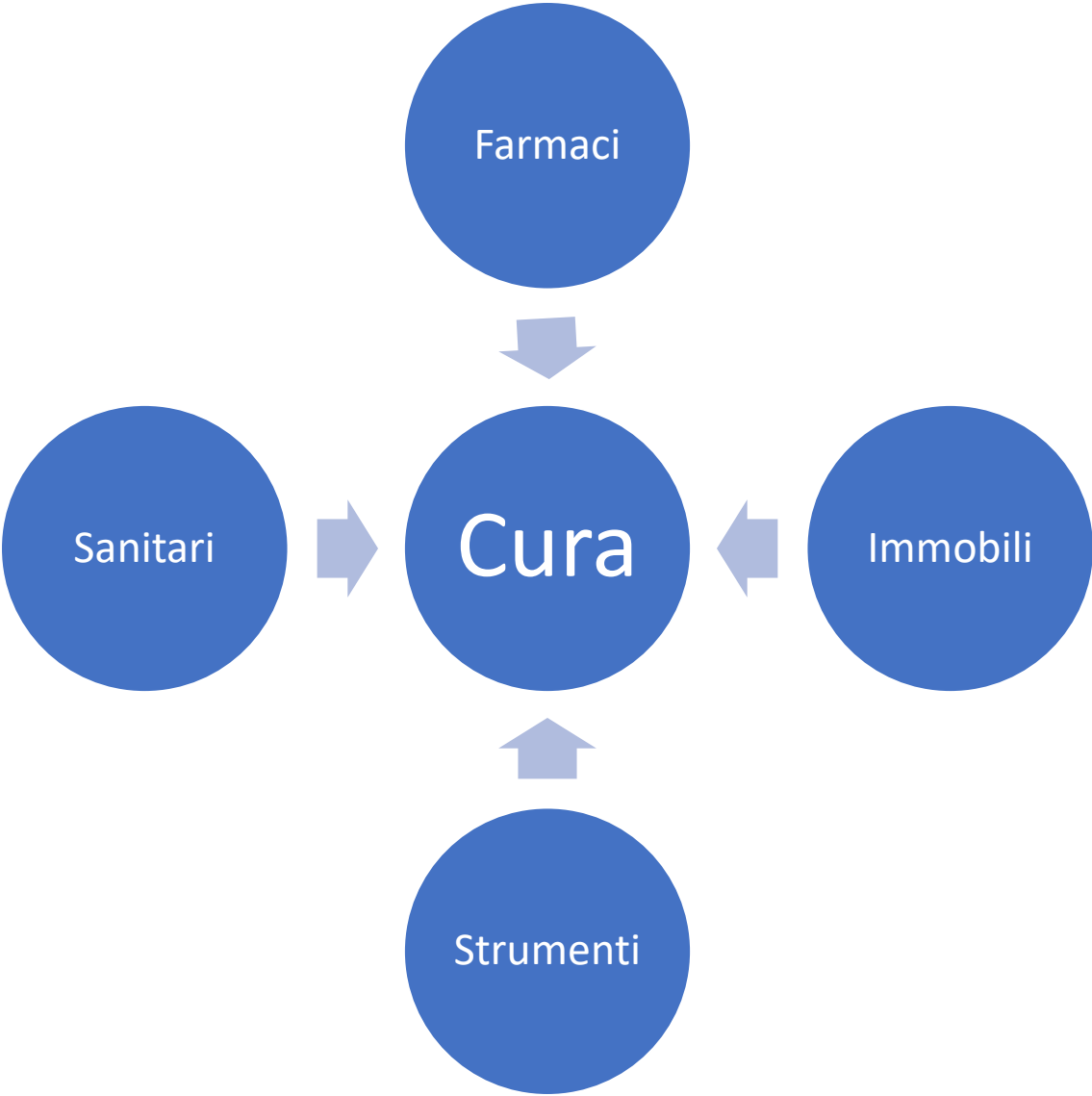
.. E in Europa

- A Lille, il settore sanitario impiega circa 70.000 persone, di cui 30.000 nel solo [CHU](#), e genera un fatturato annuo di circa 6 miliardi di euro. Il settore sanitario è anche uno dei principali attrattori di investimenti e di talenti nella città, con oltre 300 aziende e 3.000 ricercatori attivi nel campo della biomedicina.
- A Bilbao, il settore sanitario impiega circa 25.000 persone, di cui 12.000 nel solo Basurto Hospital, e genera un fatturato annuo di circa 2 miliardi di euro. Il settore sanitario è anche un motore di innovazione e di sviluppo sociale nella città, con oltre 200 progetti di ricerca e di cooperazione in corso nel campo della salute.
- A Glasgow, il settore sanitario impiega circa 50.000 persone, di cui 15.000 nel solo Queen Elizabeth University Hospital, e genera un fatturato annuo di circa 4 miliardi di sterline. Il settore sanitario è anche un polo di eccellenza e di competitività nella città, con oltre 400 aziende e 4.000 ricercatori attivi nel campo delle scienze della vita.

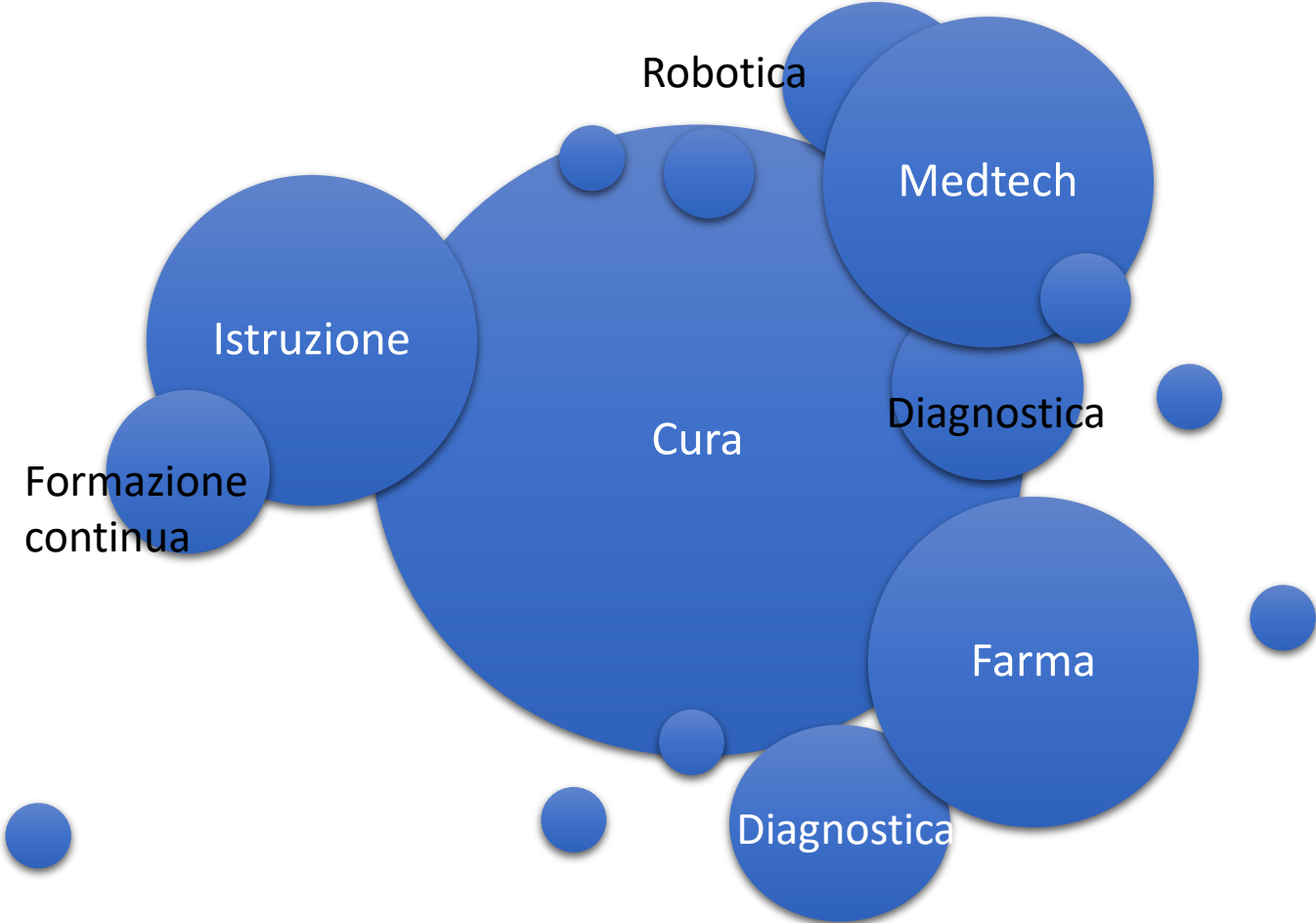
L'impatto della white economy

Perché usare la salute come centro di una strategia di rigenerazione dello sviluppo locale? Perché è utile. Perché accresce il benessere. Perché crea posti di lavoro e innovazioni esportabili.

L'ORGANIZZAZIONE SANITARIA TRADIZIONALE FACEVA CONVERGERE SULLA CURA LE VALENZE DI DIVERSI SETTORI



CONDIVIDERE IL DOMINIO DELLE CURE E' INVECE L'ELEMENTO ESSENZIALE DEI CLUSTER MEDICALI, CHE CONDIVIDONO UN PROGETTO DI CRESCITA E DI INNOVAZIONE. DA UNA LOGICA DI SINGOLO OBIETTIVO A MULTI-OBIETTIVO.

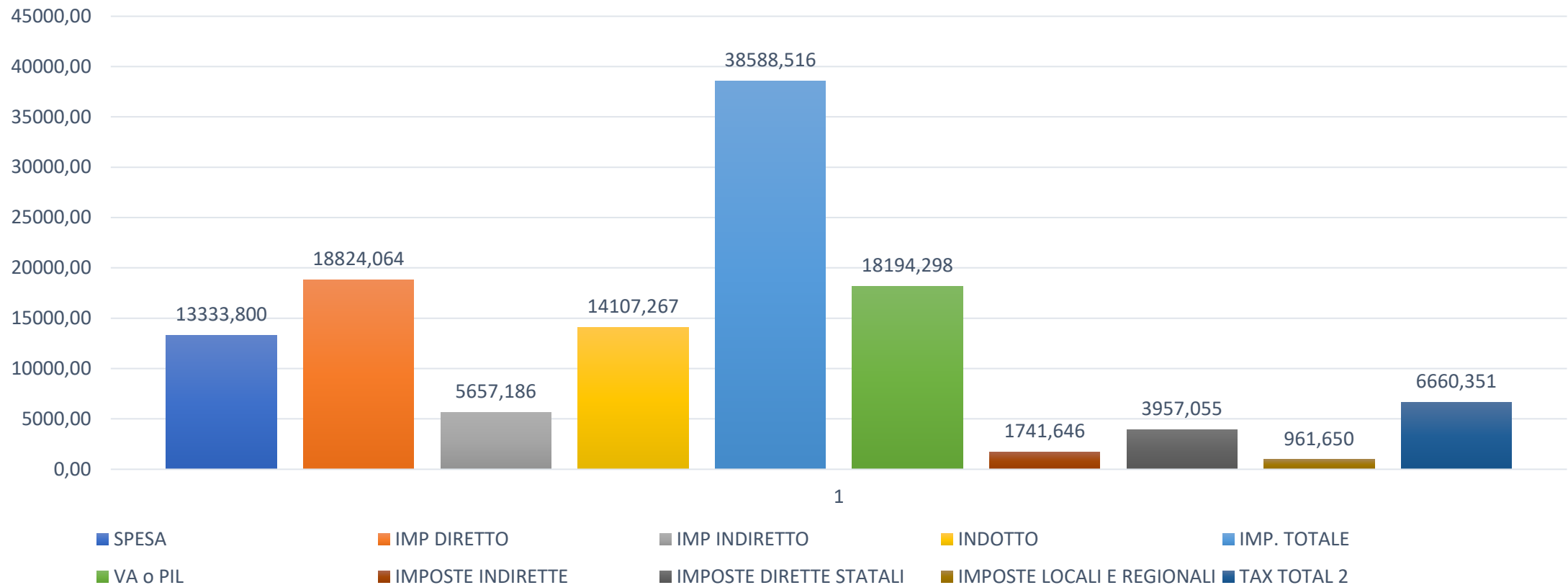


Usiamo la tavola intersettoriale del Piemonte per simulare le relazioni attuali e potenziali tra la cura, i servizi e l'industria.

Introduciamo una tavola intersettoriale con consumi endogeni, come modello di simulazione delle relazioni tra sanità/cura e il resto dell'economia oggi, e nell'ipotesi che la specializzazione Piemontese crescesse in termini di capacità di soddisfare la domanda interna.

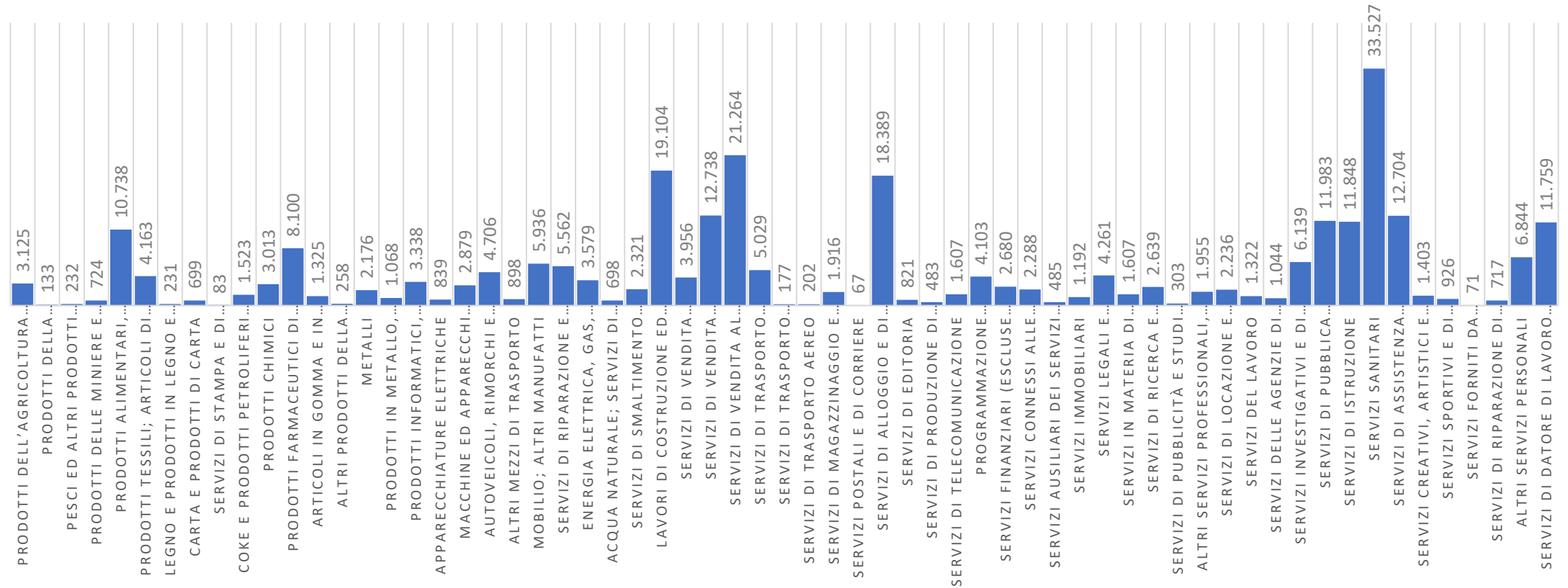
Oggi 13,3 miliardi di spesa sanitaria pubblica e privata in Piemonte generano 36 miliardi di fatturati, 18 miliardi di VA o PIL e 6,6 miliardi di tassazione diretta e indiretta. Il Pil diretto indiretto e indotto vale **$18,2/155=11,7\%$ del PIL regionale**

SPESA E IMPATTI (M.ni€)



Oggi, la tavola rivela un impatto in termini di occupazione diretta e indiretta di 278.138 ULA contro addetti diretti della filiera di 161.000 (1,7x) totali vs. 66.000 addetti pubblici (4,2x)

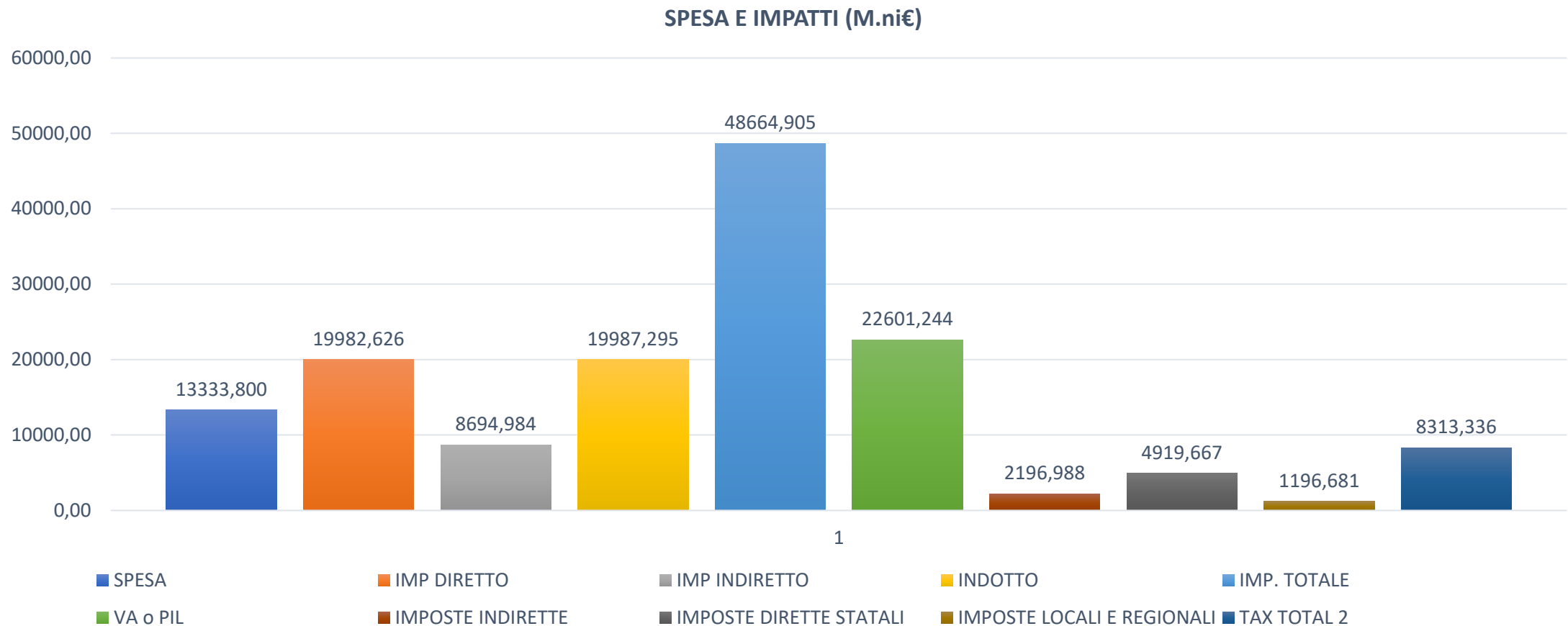
IMPATTO IN TERMINI DI ULA



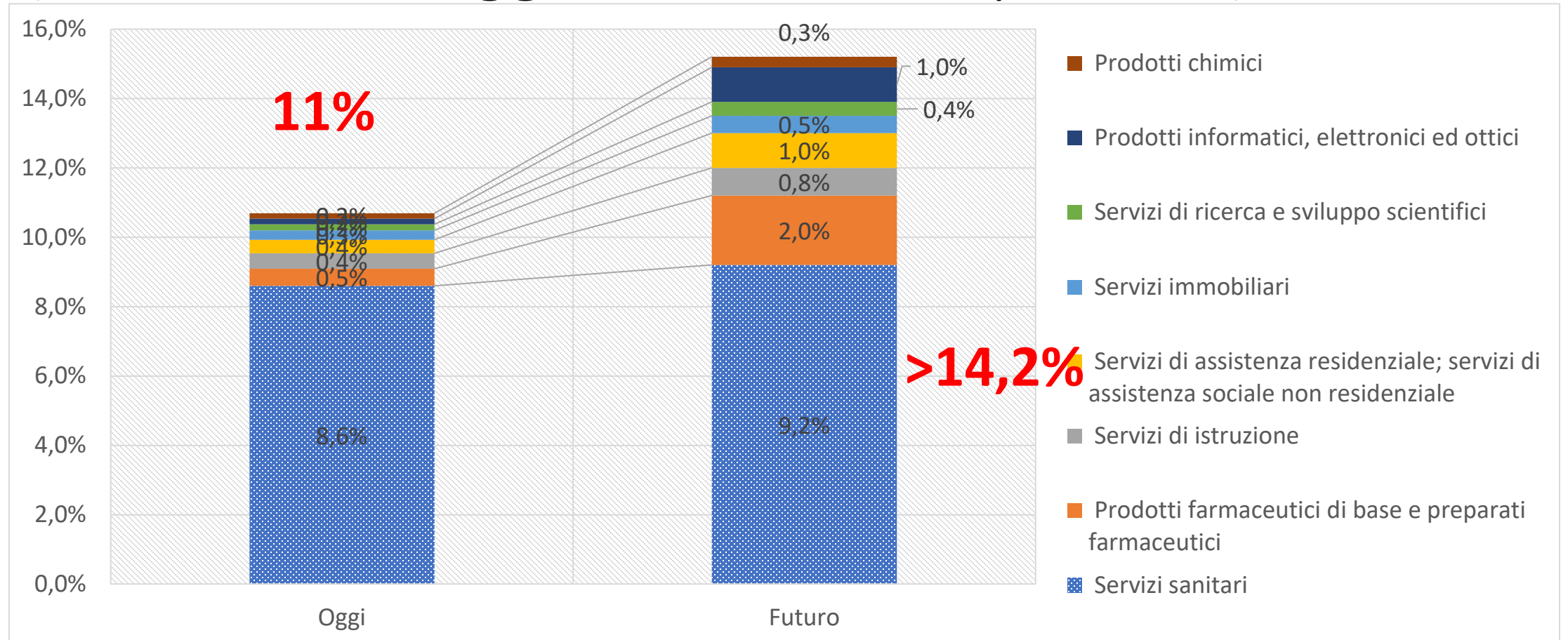
Scenario

Non è una previsione ma una ipotesi sul futuro. CHE COSA COMPORTEREBBE IN PIEMONTE L'INTEGRAZIONE A TECNOLOGIA COSTANTE DELLA FILIERA SANITARIA: OLTRE 4,4 MILIARDI DI VALORE AGGIUNTO AGGIUNTIVO GENERATO DALL'EFFETTO DI RETE SANITARIA INTEGRATA CON LA PRODUZIONE E LA RICERCA: 14,2% DEL PIL DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE GENERATO SAREBBE LA NUOVA DIMENSIONE DELLA WHITE ECONOMY

Simulazione dell'impatto di realizzazione di una rete cura-industria, senza aumento della spesa per le cure iniziale



La white economy oggi in Piemonte e in uno scenario di crescita integrata sanitaria-industriale (% del Valore Aggiunto o Pil complessivo)



Conclusioni: quanto potrebbe valere la sintesi cura-industria (scenario)

- Attualmente la cura delle persone in Piemonte esercita una domanda pari all'8,6% del PIL, prevalentemente a finanziamento pubblico, con una occupazione pubblica di 66k addetti e una occupazione totale di 161 mila (senza la formazione), con un moltiplicatore di 2,4x
- In via indiretta e indotta la domanda sanitaria genera addetti fino a 278 mila persone, pari al 15% degli occupati regionali e un moltiplicatore di 4,2x. Il Pil direttamente e indirettamente attivato è di 18,2 miliardi, pari all'11,7% del Pil regionale. Stima della white economy piemontese, nel 2023
- La realizzazione di un sistema completo industria-sanità porterebbe la quota di PIL al 14,2% con un aumento di 4,4 miliardi di PIL, a parità di spesa sanitaria pubblica e privata, senza ipotizzare il (probabile) aumento di spesa e senza considerare le opportunità di esportazione.
- In questo caso, la sanità e il suo insieme integrato realizzerebbero una crescita occupazionale diretta e indiretta di 61k ULA (da 278k a 339k, a parità di spesa per le cure iniziale di 13,3mld.)
- Si avrebbe altresì un aumento di imposte riscosse da 6,6 miliardi a 8,3 miliardi, riferibili alla domanda interna di cure, con un aumento di gettito annuo di 1,7 miliardi, che giustificano la quota di investimento pubblico nella realizzazione della rete mista.

Sintesi degli effetti di rete potenziale

- PIL regionale +4,4 miliardi (+2,8%)
- Occupazione potenziale, ULA (+61 mila)
- Nuova White economy da 11,4 a 14,2% del Pil
- Posizionamento favorevole per esportare prodotti e servizi
- Aumento del valore aggiunto medio per addetto (retribuzioni migliori, potenzialità di investimento migliori)